

VareseNews

“Mi inseguono con una spada”. Arrestato rapinatore 33enne

Pubblicato: Venerdì 25 Settembre 2015



Ha chiamato i carabinieri e **ha chiesto aiuto perché lo stavano inseguendo con una spada**. Protagonista della vicenda un uomo **di 38 anni di origine marocchina** che stava correndo nella zona della stazione in piena notte per sfuggire **all'inseguimento di un uomo di 33 anni**, anch'egli di origine marocchina, che lo aveva minacciato per farsi consegnare il portafoglio.

Tutto era iniziato pochi minuti prima, quando il 38enne si è rifiutato di dargli il portafoglio: **il rapinatore ha estratto un lungo coltello** con il quale avrebbe cercato di colpirlo al volto. Lui si è difeso con la mano e ha quindi riportato alcune lievi ferite all'arto e al labbro. **Poi ha iniziato a scappare chiamando i carabinieri e chiedendo il loro intervento**. Mentre correva ha raccontato di aver gridato al suo inseguitore **di aver appena chiamato i carabinieri** e il 33enne si è così dileguato in una strada secondaria.

I carabinieri sono subito arrivati in zona stazione. La pattuglia si è avvicinata a un gruppo di uomini, **uno di loro ha iniziato subito a correre**, ma i militari lo hanno subito inseguito e bloccato. Durante la perquisizione personale hanno trovato il lungo coltello nello zainetto che aveva con sé, **ancora sporco del sangue del 38enne**. La vittima intanto si era nascosta nei boschi e quando è stato rintracciato dai carabinieri ha subito riconosciuto il suo aggressore.

L'uomo è stato quindi **accompagnato al Pronto Soccorso** dove è stato medicato e giudicato guaribile in cinque giorni, mentre per il 33enne, residente a Limido Comasco, sono scattati gli arresti domiciliari con l'accusa di **tentata rapina aggravata e lesioni volontarie aggravate**.

Manuel Sgarella
manuel.sgarella@varesenews.it